



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 2056 del 15/11/2024

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALITICO E DI ASSISTENZA TECNICA AL SOGGETTO RESPONSABILE DEL PATTO TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PILOTA DELL'APPENNINO MODENESE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC (CUP B48I24002590001 - CIG B3531AB959) - APPROVAZIONE VERBALI DI GARA, AGGIUDICAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA..
CUP B48I24002590001**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

L'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e, in particolare, la lettera d) definisce lo strumento del "Patto territoriale".

Con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31 luglio 2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27 aprile 2006, n. 215, è stato approvato il regolamento concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali";

Con decreto direttoriale del 4 aprile 2002 n. 115374 è stato approvato il "Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile unico di contratto d'area e del Soggetto Responsabile di patto territoriale, ai sensi del regolamento approvato con D.M. n. 320 del 31 luglio 2000".

Il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019, in particolare all'articolo 28, ha stabilito le misure in materia di "Semplificazioni per la definizione dei Patti territoriali e dei contratti d'area".

Il citato articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 stabilisce, al comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti e fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per controlli e ispezioni, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, e domanda ad apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'individuazione dei criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei citati progetti, anche valorizzando modelli

gestionali efficienti e pregresse esperienze positive di soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali.

Il decreto del 30 novembre 2020, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25/01/2021 ha individuato, in attuazione dell'articolo 28 comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei Patti territoriali, da utilizzare per il finanziamento di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché la disciplina per l'attuazione dei precitati progetti, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali.

In particolare, l'articolo 3, comma 1 del succitato decreto del 30 novembre 2020 ha stabilito che, con successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo economico fossero assegnate le risorse residue dei Patti territoriali, così come definite dal precitato art. 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, e stabiliti le modalità e i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30 novembre 2020.

Il decreto direttoriale del 30 luglio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico "Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale" ha definito le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, nonché il soggetto gestore dell'intervento, gli indicatori di valutazione per ciascuno dei criteri di valutazione previsti per la selezione dei progetti pilota, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità e gli ulteriori elementi utili per l'attuazione dell'intervento agevolativo, anche con riferimento alle modalità di preselezione, da parte dei soggetti responsabili, dei singoli interventi che costituiscono il progetto pilota e alla definizione dei relativi costi ammissibili e agevolazioni concedibili.

In risposta al predetto Bando, la Provincia di Modena, Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, ha presentato in data 03/02/2022 una domanda di assegnazione dei contributi al Progetto pilota denominato "Appennino Modenese - A-MO", che interessa il territorio dei seguenti 18 comuni montani: Comune di Fanano; Comune di Fiumalbo; Comune di Frassinoro; Comune di Guiglia; Comune di Lama Mocogno; Comune di Marano sul Panaro; Comune di Montecreto; Comune di Montefiorino; Comune di Montese; Comune di Palagano; Comune di Pavullo nel Frignano; Comune di Pievepelago; Comune di Polinago; Comune di Prignano sulla Secchia; Comune di Riolunato; Comune di Serramazzone; Comune di Sestola; Comune di Zocca.

Con decreto del Direttore Generale del 13 aprile 2023 del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* è stata approvata la graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, allegata al decreto stesso come adeguata con decreto direttoriale 27 novembre 2023.

Con decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 07/05/2024, n. 392 (d'ora in poi anche "*Decreto di Assegnazione*") è stato assegnato al Soggetto Responsabile, Provincia di Modena, un importo di euro 9.499.914,22, a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino Modenese - A-Mo", con identificativo PP0004, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 1 al medesimo decreto, ed euro 499.995,49 in favore del Soggetto Responsabile medesimo, a titolo di contributo per la copertura delle effettive spese di funzionamento;

Con il medesimo Decreto di Assegnazione sono stati specificati nel "Protocollo relativo alla gestione dei progetti pilota", allegato 2 al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 07/05/2024, n. 392, alcuni degli oneri gravanti sul medesimo soggetto responsabile.

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, con il citato decreto del Direttore Generale del 07/05/2024, n. 392 ha comunicato che all'intervento agevolativo dei progetti pilota è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B48I24002590001.

È stata quindi rilevata la necessità, in conformità al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare la tempestiva e puntuale esecuzione del progetto assegnatario dei contributi, la relativa gestione contabile, i controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione del progetto medesimo e per tutta la durata del vincolo di destinazione gravante sui beni oggetto di beneficio, applicando la disciplina del Bando, la normativa di riferimento e quanto riportato nel "Protocollo relativo alla gestione dei progetti pilota", allegato 2 al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 07/05/2024, n. 392, e sottoscritto dalla Provincia di Modena in data 08/05/2024.

Accertata l'impossibilità di assolvere i compiti istituzionali assegnati alla Provincia di Modena, in qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, con le risorse umane attualmente assegnate alla Provincia medesima e considerato che sulla piattaforma informatica *acquistinretepa.it*, messa a disposizione da Consip S.p.A. non sono risultati essere disponibili strumenti per l'acquisizione di servizi assistenza tecnica nel settore di riferimento, tenuto anche conto del valore stimato dell'operazione, con Determinazione n. 1673 dell'01/10/2024 il Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale ha indetto una procedura aperta sopra soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di supporto specialistico e di assistenza tecnica al soggetto responsabile del patto territoriale per l'attuazione del progetto pilota dell'appennino modenese.

Nella suddetta determina si è dato atto della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 71, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, stante l'urgenza di avviare le prestazioni dedotte nella gara perché un ulteriore ritardo rischierebbe di determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, consistente nella perdita di finanziamenti assegnati dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* per lo sviluppo economico del territorio interessato.

Nella medesima determina si è inoltre dato atto che l'appalto è finanziato dalle risorse assegnate alla Provincia di Modena dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, a copertura delle spese di funzionamento del Soggetto responsabile del Patto territoriale, mediante importo forfettario, da rendicontare semestralmente al Ministero sulla base delle spese ammissibili, fino al raggiungimento dell'importo di euro 499.995,49 e che eventuali economie saranno restituite al Ministero e del *Made in Italy*, perseguendo quindi la gara il duplice obiettivo, da un lato, di ottimizzare l'utilizzo del contributo ministeriale; dall'altro, di mirare alla più elevata qualità dei servizi acquisiti dall'Amministrazione provinciale.

Con la suddetta determina sono stati individuati i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in particolare si è stabilito che il criterio di aggiudicazione fosse quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri discrezionali indicati nella richiamata determina.

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	90 punti
OFFERTA ECONOMICA	10 punti
TOTALE	100 punti

Con riferimento alla valutazione dell'offerta tecnica nella determina sono stati inoltre stabiliti i criteri di valutazione, di natura qualitativa/discrezionale (a eccezione dei punteggi relativi alle certificazioni di qualità e di genere, che sono fissi), elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO E FISSO CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	
1	Esperienze maturate		Max 20 punti	<p>Illustrazione dell'esperienza maturata dal concorrente nella programmazione, gestione, rendicontazione di progetti e programmi di sviluppo, territoriale e settoriale, finanziati da fondi pubblici nazionali e/o dell'Unione europea, e di altri progetti e programmi, anche non cofinanziati da fondi pubblici, ma elaborati attraverso la partecipazione di attori, pubblici e privati (partenariati locali e/o settoriali), evidenziando quelli che hanno interessato il territorio della Provincia di Modena.</p> <p>Si chiede di presentare i principali interventi svolti, indicando la tipologia di fondo, la durata, l'importo, il/i territorio/i interessato/i, e la descrizione dell'attività svolta.</p>
1.1	Livello di esperienza maturata dal concorrente nella programmazione, gestione, rendicontazione di progetti e programmi di sviluppo, territoriale e settoriale, finanziati da fondi pubblici nazionali e dell'Unione europea	Max 10 punti D		
1.2	Livello di esperienza maturata dal concorrente in altri progetti e programmi, anche non cofinanziati da fondi pubblici, ma elaborati attraverso la partecipazione di attori, pubblici e privati (partenariati locali e/o settoriali)	Max 5 punti D		
1.3	Livello di conoscenza del contesto territoriale della Provincia di Modena dimostrato dal concorrente mediante i progetti e i programmi di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.2	Max 5 punti D		

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO E FISSO CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE
2	Qualità della proposta e modalità di realizzazione delle attività		<p>Max 35 punti</p> <p>Illustrazione del servizio, in modo preciso ed esaustivo, riportando, tempistiche, forme e metodologie di lavoro proposte per la realizzazione delle attività indicate agli articoli 2 e 3 del Capitolato speciale. Nello specifico dovranno essere descritti in modo puntuale e distinto tra loro le attività per garantire l'attuazione delle seguenti linee di attività:</p> <p><i>Linea n. 1</i> - Supporto al Soggetto responsabile del Patto territoriale e ai beneficiari delle operazioni e dei fondi del Progetto pilota dell'Appennino modenese nello svolgimento di attività di formazione e affiancamento;</p> <p><i>Linea n. 2</i> - Attivazione di una segreteria tecnica a supporto del Soggetto responsabile del Patto territoriale e dei beneficiari delle operazioni e dei fondi del Progetto pilota dell'Appennino modenese;</p> <p><i>Linea n. 3</i> - Supporto operativo all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi del Progetto pilota del Patto territoriale dell'Appennino modenese.</p> <p>Con riferimento alle suddette linee di attività, dovranno essere evidenziati, in particolare, gli strumenti e le competenze che possano garantire un elevato grado di autonomia nella realizzazione del servizio e le modalità di attivazione del Gruppo di lavoro.</p> <p>Considerata la complessità e la durata del servizio, un maggior punteggio viene attribuito alle imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.</p> <p>Dovranno essere indicate, inoltre, proposte integrative e migliorative, anche con caratteristiche di innovatività, rispetto al servizio richiesto.</p>

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO E FISSO CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	
2.1	Possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000	15 punti T		
2.2	Grado di coerenza, completezza, chiarezza e contestualizzazione della proposta per la <i>Linea n. 1</i> - Supporto al Soggetto responsabile del Patto territoriale e ai beneficiari nello svolgimento di attività di formazione e affiancamento	Max 5 punti D		
2.3	Grado di coerenza, completezza, chiarezza e contestualizzazione della proposta per la <i>Linea n. 2</i> - Attivazione di una segreteria tecnica a supporto del Soggetto responsabile del Patto territoriale e dei beneficiari	Max 5 punti D		
2.4	Grado di coerenza, completezza, chiarezza e contestualizzazione della proposta per la <i>Linea n. 3</i> - Supporto operativo all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi del Progetto pilota	Max 5 punti D		
2.5	Grado di qualificazione del servizio a seguito di proposte di migliorie e innovatività rispetto al servizio richiesto	Max 5 punti D		

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO E FISSO CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	
3	Gruppo di lavoro		Max 25 punti	Dovranno essere indicati, per ciascuna delle funzioni professionali e/o di progetto previste dal Capitolato speciale e ciascuna linea di attività, i relativi nominativi dei componenti del gruppo di lavoro che le ricopriranno, con evidenza del titolo di studio, la funzione a cui verranno adibiti e l'impegno temporale destinato.
3.1	Grado di formazione, esperienza professionale e competenze delle figure professionali che si dichiara di voler impiegare, da valutarsi tramite i <i>curricula</i>	Max 10 punti D		
3.2	Grado di formazione, esperienza professionale e competenze del Capo-progetto	Max 15 punti D		
4.	Obiettivi di parità di genere		10 punti	Presenza certificazione
4.1	Possesso della certificazione della parità di genere, in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di cui all'articolo 46 -bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", e rilasciata da organismi di certificazione accreditati	10 punti T		
	TOTALE PUNTEGGIO		Max 90	

Con la suddetta determina sono stati individuati ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. gli elementi essenziali del contratto relativo al servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per i compiti di cui all'allegato 2 del decreto di assegnazione in capo alla Provincia di Modena nella qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21/03/1997, mediante approvazione degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, vale a dire:

1) Progetto di servizio, redatto in un unico livello, ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. e relativo allegato ("Protocollo relativo alla gestione dei progetti pilota", allegato 2 al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, n. 392);

2) Capitolato speciale di appalto.

Nella determina si è dato atto che il servizio è presente nel Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'amministrazione provinciale di Modena, allegato I.5, scheda H, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 98 dell'11/12/2023 a seguito di variazione di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 26/07/2024 (CUI 01375710363202400016).

Nella determina si è dato atto che il quadro economico del progetto fosse composto come

A – IMPORTO DEL SERVIZIO	%	Importo in €
A1. Importo della prestazione (corrispettivo) a base di gara soggetto a ribasso		373.500,00
A2. Oneri per la sicurezza		0,00
A3. IVA	22	82.170,00
TOTALE A - Importo comprensivo di IVA		455.670,00
B1. Contributo ANAC		250,00
B2. SOMME A DISPOSIZIONE		
REVISIONE PREZZI art. 60 D. Lgs. n. 36/2023		10.000,00
SPESE TECNICHE art. 45 D. Lgs. n. 36/2023		10.000,00
ALTRE SOMME a disposizione		24.075,49
Totale somme a disposizione		44.075,49
TOTALE B		44.325,49
TOTALE A+B		499.995,49

segue:

Nella determina si è dato atto che il predetto ammontare trovasse copertura derivante da contributo assegnato con Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, n. 392 per l'importo di € 499.995,49.

Con la determina si è dato atto che il contratto avrà durata di 60 (sessanta) mesi a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto, salva la facoltà per la Stazione appaltante di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. e che, per quanto riguarda i tempi di esecuzione del servizio si applicano le disposizioni contenute nell'allegato 2 del decreto di assegnazione in capo alla Provincia di Modena nella qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, di cui sopra.

Si è quindi dato atto del fatto che l'entrata e la spesa connesse alle relative coperture finanziarie sugli stanziamenti fossero presenti nel PEG 2024 - 2026 e specificatamente:

- per la parte riferita all'entrata al cap. 79, come segue:
- quanto all'anno 2024, per l'importo di € 49.999,54 (annualità 2024);
- quanto all'anno 2025, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2025);
- quanto all'anno 2026, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2026);
- per la parte riferita alla spesa al cap. 4842, come segue:
- quanto all'anno 2024, per l'importo di € 49.999,54 (annualità 2024);
- quanto all'anno 2025, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2025);
- quanto all'anno 2026, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2026).

Si è altresì dato atto che l'entrata e la spesa relative alle annualità 2027-2028-2029 sarebbero state previste negli appositi atti di programmazione dell'Ente come segue:

- per la parte riferita all'entrata al cap. 79:
- quanto all'anno 2027, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2027);

- quanto all'anno 2028, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2028);
- quanto all'anno 2029, per l'importo di € 49.999,55 (annualità 2029);
- per la parte riferita alla spesa al cap. 4842:
- quanto all'anno 2027, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2027);
- quanto all'anno 2028, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2028);
- quanto all'anno 2029, per l'importo di € 49.999,55 (annualità 2029).

Con la determina n. 1673 dell'01/10/2024 si è di conseguenza accertato sul cap. 79 del PEG 2024-2026 l'importo complessivo pari a € 249.997,74 come segue:

- quanto all'anno 2024, per l'importo di € 49.999,54 (annualità 2024);
- quanto all'anno 2025, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2025);
- quanto all'anno 2026, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2026).

Si è inoltre dato atto che la somma complessiva pari a € 249.997,75, corrispondente alle annualità 2027-2028-2029, sarebbe stata accertata al cap. 79 dei bilanci successivi, fino alla scadenza contrattuale, come segue:

- quanto all'anno 2027, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2027);
- quanto all'anno 2028, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2028);
- quanto all'anno 2029, per l'importo di € 49.999,55 (annualità 2029).

Con la determina n. 1673 dell'01/10/2024 si è inoltre proceduto alla prenotazione sul cap. 4842 del PEG 2024-2026 dell'importo complessivo pari a € 249.997,74 come segue:

- quanto all'anno 2024, per l'importo di € 49.999,54 (annualità 2024);
- quanto all'anno 2025, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2025);
- quanto all'anno 2026, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2026).

Si è infine dato atto che la somma complessiva pari a € 249.997,75, corrispondente alle annualità 2027-2028-2029, sarebbe stata prenotata sul cap. 4842 dei bilanci successivi, fino alla scadenza contrattuale, come segue:

- quanto all'anno 2027, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2027);
- quanto all'anno 2028, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2028);
- quanto all'anno 2029, per l'importo di € 49.999,55 (annualità 2029).

Poiché dal 1° gennaio 2024 è divenuta operativa la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, la procedura di gara è stata espletata dalla Provincia di Modena in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER certificata da AgiD (Identificativo Registro di Sistema PI399545-24).

Come previsto nella Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) è stata effettuata direttamente dalla piattaforma certificata regionale di approvvigionamento digitale SATER Intercent-ER, che gestisce il ciclo di vita del contratto, mediante interconnessione/interoperabilità con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) e la relativa sezione Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC.

Il codice identificato di gara è risultato essere B3531AB959.

Per ciò che riguarda la pubblicità legale degli atti negoziali si rimanda all'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e delibera ANAC n. 263/2023 del 20 giugno 2023.

L'obbligo della pubblicità legale è stato soddisfatto mediante un nuovo metodo digitalizzato per la tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)-sezione Piattaforma di Pubblicità a valore legale (PVL), gestita dall'ANAC quale unico collettore anche mediante trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, come stabilito dall'articolo 84 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto trattasi di procedura superiore alle soglie di rilevanza europea.

Si è provveduto alla pubblicità legale della gara, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale SATER – Intercent-ER, certificata da AgiD per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, interoperabile con la Banca Dati Nazionale dei Contratti

Publici (BDNCP) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 36/2023 e che supporta la gestione digitale dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e con pubblicazione sul sito internet della Provincia.

Sono stati pubblicati gli atti di gara, contenenti in particolare il diario di gara, che prevedeva quale termine di presentazione delle offerte il giorno 28/10/2024 alle ore 12:00.

Alla scadenza di cui sopra sono state collocate su SATER le seguenti offerte:

N	Operatore Economico	C.F.	P.I.
1	EURIS srl	02327510281	IT02327510281
2	RTI M.B.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - GATE REAL ESTATE INNOVATION S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	02108211208	IT02108211208
3	NOMISMA - SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI - S.P.A.	02243430374	IT02243430374

In data 28/10/2024 (verbale RSP n. 3351) si è tenuta la prima seduta pubblica di gara, dedicata all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle tre imprese concorrenti, risultate tutte ammesse.

Con determinazione n. 1883 del 28/10/2024 la Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Dr.ssa Patrizia Gambarini, ha nominato quali componenti della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche i signori:

- Barbara Bellentani, Dirigente del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Modena, con funzione di Presidente;
- Monica Berti, Dirigente del Servizio Ragioneria del Comune di Sestola;
- Ferruccio Masetti, Direttore di ACER Casa Modena.

Nella medesima data del 28/10/2024 (verbale RSP n. 3351) si è dato corso alla fase successiva di gara relativa allo sblocco delle buste contenenti l'offerta tecnica ed alla verifica formale della documentazione presentata dai tre concorrenti.

All'esito delle operazioni sopra richiamate, tutti i partecipanti sono risultati ammessi alle successive fasi di gara.

Nelle giornate del 28 e 29/10/2024 la Commissione giudicatrice si è riunita in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche.

In data 30/10/2024 (verbale RSP n. 3352) si è tenuta la seconda seduta pubblica di gara durante la quale la RUP ha comunicato che la Commissione giudicatrice aveva proceduto, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti, alle quali sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

1. EURIS S.R.L.:

CRITERIO 1 - ESPERIENZE MATURATE:

- 1.1: punti 8,00
- 1.2: punti 3,66
- 1.3: punti 2,66

CRITERIO 2 – QUALITÀ DELLA PROPOSTA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- 2.1: punti 15,00
- 2.2: punti 3,00
- 2.3: punti 3,33
- 2.4: punti 3,33
- 2.5: punti 3,00

CRITERIO 3 – GRUPPO DI LAVORO:

- 3.1: punti 8,66
- 3.2: punti 12,00

CRITERIO 4 – OBIETTIVI DI PARITA’ DI GENERE:

- 4.1: punti 10,00

TOTALE PUNTI: 72,64

2. M.B.S. S.R.L. in RTI con GATE REAL ESTATE INNOVATION S.R.L. SOCIETA’ BENEFIT:

CRITERIO 1 - ESPERIENZE MATURATE:

- 1.1: punti 7,66

- 1.2: punti 2,33

- 1.3: punti 3,00

CRITERIO 2 – QUALITÀ DELLA PROPOSTA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- 2.1: punti 0,00

- 2.2: punti 3,66

- 2.3: punti 4,00

- 2.4: punti 4,00

- 2.5: punti 2,00

CRITERIO 3 – GRUPPO DI LAVORO:

- 3.1: punti 7,66

- 3.2: punti 12,00

CRITERIO 4 – OBIETTIVI DI PARITA’ DI GENERE:

- 4.1: punti 0,00

TOTALE PUNTI: 46,31

3. NOMISMA – SOCIETA’ DI STUDI ECONOMICI – S.P.A:

CRITERIO 1 - ESPERIENZE MATURATE:

- 1.1: punti 8,00

- 1.2: punti 4,33

- 1.3: punti 4,00

CRITERIO 2 – QUALITÀ DELLA PROPOSTA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- 2.1: punti 15,00

- 2.2: punti 3,33

- 2.3: punti 3,50

- 2.4: punti 3,16

- 2.5: punti 2,00

CRITERIO 3 – GRUPPO DI LAVORO:

- 3.1: punti 8,00

- 3.2: punti 12,00

CRITERIO 4 – OBIETTIVI DI PARITA’ DI GENERE:

- 4.1: punti 10,00

TOTALE PUNTI: 73,32

La RUP, richiamato il punto 24.1 “Criterio di valutazione dell’offerta tecnica – Tabella dei criteri di discrezionalità e tabellari di valutazione dell’offerta tecnica” - del Disciplinare di Gara, che prevede l’esclusione del concorrente che consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari ad almeno 55 punti sui 90 (prima della riparametrazione del singolo criterio), ha dato atto che il Raggruppamento temporaneo di impresa tra M.B.S. S.R.L. e GATE REAL ESTATE INNOVATION S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT non fosse ammesso alla fase successiva di apertura dell’offerta economica, avendo ottenuto un punteggio tecnico totale di 46,31, disponendo che venisse data formale comunicazione di esclusione al suddetto concorrente.

La RUP ha comunicato poi che, a seguito della riparametrazione dei punteggi assegnati dalla Commissione Giudicatrice alle offerte tecniche dei due concorrenti rimasti in gara, fossero stati attribuiti i seguenti punteggi:

1. EURIS S.R.L.:

CRITERIO 1 - ESPERIENZE MATURATE:

- 1.1: punti 10,00
- 1.2: punti 4,23
- 1.3: punti 3,33

CRITERIO 2 – QUALITÀ DELLA PROPOSTA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- 2.1: punti 15,00
- 2.2: punti 4,50
- 2.3: punti 4,76
- 2.4: punti 5,00
- 2.5: punti 5,00

CRITERIO 3 – GRUPPO DI LAVORO:

- 3.1: punti 10,00
- 3.2: punti 15,00

CRITERIO 4 – OBIETTIVI DI PARITA' DI GENERE:

- 4.1: punti 10,00

TOTALE PUNTI: 86,82

3. NOMISMA – SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI – S.P.A:

CRITERIO 1 - ESPERIENZE MATURATE:

- 1.1: punti 10,00
- 1.2: punti 5,00
- 1.3: punti 5,00

CRITERIO 2 – QUALITÀ DELLA PROPOSTA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- 2.1: punti 15,00
- 2.2: punti 5,00
- 2.3: punti 5,00
- 2.4: punti 4,74
- 2.5: punti 3,33

CRITERIO 3 – GRUPPO DI LAVORO:

- 3.1: punti 9,24
- 3.2: punti 15,00

CRITERIO 4 – OBIETTIVI DI PARITA' DI GENERE:

- 4.1: punti 10,00

TOTALE PUNTI: 87,31

La RUP ha quindi proceduto quindi allo sblocco delle offerte economiche collocate dai due concorrenti, dalle quali è risultato che gli stessi avessero offerto i seguenti ribassi:

1. EURIS S.R.L.: 12,00%
2. NOMISMA – SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI – S.P.A.: 15,00%

La RUP ha quindi dato atto che i punteggi assegnati alle offerte economiche risultassero i seguenti:

1. EURIS S.R.L.: punti 8,00
2. NOMISMA – SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI – S.P.A: punti 10,00.

La graduatoria finale è risultata pertanto essere la seguente:

CONCORRENTI	PUNTI off tecnica	PUNTI off economica	TOTALE
1.EURIS	86,82	8,00	94,82
2.NOMISMA	87,31	10,00	97,31

La RUP ha dato atto che fosse risultata prima in graduatoria l'impresa NOMISMA SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI S.P.A., con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 44 – C.F. 02243430374, con punti 97,31, mentre è risultata seconda in graduatoria l'impresa EURIS S.R.L., con sede in Cittadella (PD), Vicolo dei Carraresi n.8, C.F. 02327510281 con punti 94,82.

La RUP ha dato atto, infine, che il concorrente risultato primo in graduatoria sarebbe stato assoggettato alla verifica dei requisiti di carattere generale, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs n. 36/2023, e di capacità tecnica/professionale ed economica/finanziaria, ai sensi dell'art. 100 del citato decreto.

Si dà atto che i controlli sui requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 ed i controlli sulla capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 36/2023, da parte dell'Ufficio Contratti nei confronti dell'impresa aggiudicataria si sono conclusi positivamente (Protocollo Generale n° 39657 del 15/11/2024) e, pertanto, l'aggiudicazione è da considerarsi efficace.

Si dà atto che in presenza di un'informazione antimafia interdittiva, l'ente committente è tenuto a procedere alla revoca dell'aggiudicazione o, se la stipula del contratto è già si

intervenuta, alla sua risoluzione in virtù di quanto previsto all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice antimafia (cfr. parere AG 68/15/AC del 21.5.2015).

Può procedersi a prendere atto delle risultanze della procedura aperta in oggetto, approvando i verbali delle sedute pubbliche di gara tenutesi dal Seggio di gara nei giorni 28/10/2024 (Verbale RSP n. 3351) e 30/10/2024 (Verbale RSP n.3352) e delle sedute tecniche riservate di gara tenutesi dalla Commissione giudicatrice in data 28/10/2024 ed in data 29/10/2024, trattenuti agli atti che qui vengono richiamati per valere ad ogni effetto, ed approvare la graduatoria finale delle operazioni di gara, aggiudicando il servizio in oggetto.

In considerazione del fatto che le attività previste dalla prima fase del progetto devono concludersi entro il 31/12/2024 e che è stato possibile avviare la procedura di scelta del contraente solo successivamente con determina n. 1673 dell'01/10/2024, sussistono le ragioni di urgenza di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 connesse al fatto che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Per tale motivo l'esecuzione d'urgenza del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula.

Si ribadisce che il contratto avrà durata di 60 (sessanta) mesi a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione del medesimo e che, per quanto riguarda i tempi di esecuzione del servizio si applicano le disposizioni contenute nell'allegato 2 del decreto di assegnazione in capo alla Provincia di Modena nella qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, di cui sopra.

Si richiamano:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- il Vigente Regolamento dei Contratti e di Contabilità;

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Affari Generali, dr.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di prendere atto delle risultanze della procedura aperta in oggetto, approvando i verbali delle sedute pubbliche di gara tenutesi dal Seggio di gara nei giorni 28/10/2024 (Verbale RSP n. 3351) e 30/10/2024 (Verbale RSP n.3352) e delle sedute tecniche riservate di gara tenutesi dalla Commissione giudicatrice in data 28/10/2024 ed in data 29/10/2024, trattenuti agli atti che qui vengono richiamati per valere ad ogni effetto;
- 2) di approvare la graduatoria finale delle operazioni di gara e aggiudicare il servizio in oggetto all'impresa NOMISMA SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI S.P.A., con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 44 – C.F. 02243430374, con punti 97,31 per un valore dell'offerta di € 317.475,00, di cui oneri della sicurezza pari a 0,00, oltre IVA nella misura del 22% pari a € 69.844,50, per un totale di € 387.319,50;
- 3) di dare atto che i controlli sui requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ed i controlli sulla capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 36/2023, da parte dell'Ufficio Contratti nei confronti dell'impresa aggiudicataria si sono conclusi positivamente (Protocollo Generale n° 39657 del 15/11/2024) e, pertanto, l'aggiudicazione è da considerarsi efficace;
- 4) di dare atto che in presenza di un'informazione antimafia interdittiva, l'ente committente è tenuto a procedere alla revoca dell'aggiudicazione o, se la stipula del contratto è già intervenuta, alla sua risoluzione in virtù di quanto previsto all'art.94, commi 1 e 2, del Codice antimafia (cfr. parere AG 68/15/AC del 21.5.2015);
- 5) di dare atto che il CIG è il n. B3531AB959;
- 6) di dare atto che il codice unico di progetto (CUP) è B48I24002590001;
- 7) di dare atto che l'Ente procederà alle successive fasi di stipula del contratto, adozione di atti di liquidazione e rendicontazione della spesa;
- 8) di dare atto che la responsabile unica del procedimento è la Dirigente del Servizio Affari Generali, dr.ssa Patrizia Gambarini;
- 9) di dare atto che la somma complessiva rientra nella prenotazione effettuata con precedente determinazione n. 1673 dell'01/10/2024;
- 10) di dare atto che la prestazione dei servizi in oggetto è prevista nelle annualità 2024-2025-2026 e verrà prevista nelle annualità 2027-2028-2029 negli apposti atti di programmazione dell'Ente;
- 11) di dare atto che il contratto avrà durata di 60 (sessanta) mesi a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto, salva la facoltà per la Stazione appaltante di dare avvio

all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;

- 12) di dare atto che, per quanto riguarda i tempi di esecuzione del servizio si applicano le disposizioni contenute nell'allegato 2 del decreto di assegnazione in capo alla Provincia di Modena nella qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, di cui sopra;
- 13) di sub-impegnare a favore di NOMISMA SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI S.P.A sul cap. 4842 del PEG 2024-2026 l'importo complessivo pari a € 193.659,75 come segue:
 - quanto all'anno 2024, per l'importo di € 38.731,95 (annualità 2024, prenotazione 2857/2024 di cui alla determina n. 1673 dell'01/10/2024);
 - quanto all'anno 2025, per l'importo di € 77.463,90 (annualità 2025, prenotazione 108/2025 di cui alla determina n. 1673 dell'01/10/2024);
 - quanto all'anno 2026, per l'importo di € 77.463,90 (annualità 2026, prenotazione 52/2026 di cui alla determina n. 1673 dell'01/10/2024);
- 14) di dare atto che la somma complessiva pari a € 193.659,75, corrispondente alle annualità 2027-2028-2029, dovrà essere impegnata a favore di NOMISMA SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI S.P.A sul cap. 4842 dei bilanci successivi, fino alla scadenza contrattuale, come segue:
 - quanto all'anno 2027, per l'importo di € 77.463,90 (annualità 2027);
 - quanto all'anno 2028, per l'importo di € 77.463,90 (annualità 2028);
 - quanto all'anno 2029, per l'importo di € 38.731,95 (annualità 2029);
- 15) di dare atto che il servizio è presente nel Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'amministrazione provinciale di Modena, allegato I.5, scheda H, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 98 dell'11/12/2023 a seguito di variazione di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 26/07/2024 (CUI 01375710363202400016);
- 16) di dare atto che sussistono le ragioni di urgenza di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, richiamate in premessa, connesse al fatto che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;
- 17) di disporre l'esecuzione d'urgenza del contratto ai sensi del richiamato art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 18) di dare atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;
- 19) di provvedere alla pubblicazione del collegamento ipertestuale (link) alla procedura sulla BDNCP nella sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" dell'Amministrazione trasparente sul portale istituzionale della Provincia di Modena nonché di pubblicare il presente atto sulla la piattaforma di approvvigionamento digitale SATER – Intercent-ER, certificata da AgiD per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, interoperabile con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 36 del 2023;

- 20) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardante l'Amministrazione Trasparente, Provvedimenti di cui al D. Lgs. n. 36/2013 e, pertanto si dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
- 21) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità attestante la copertura finanziaria;
- 22) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)